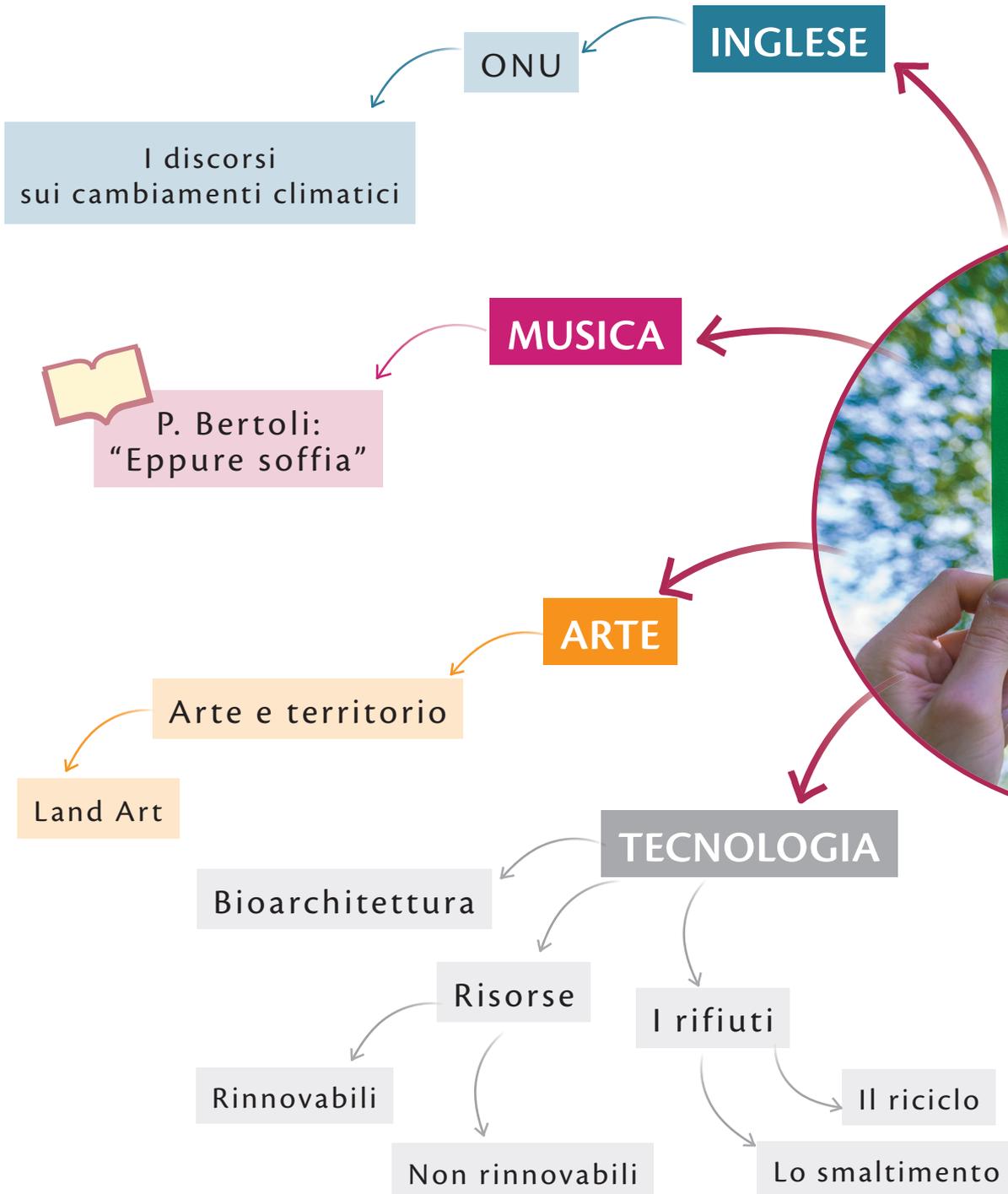
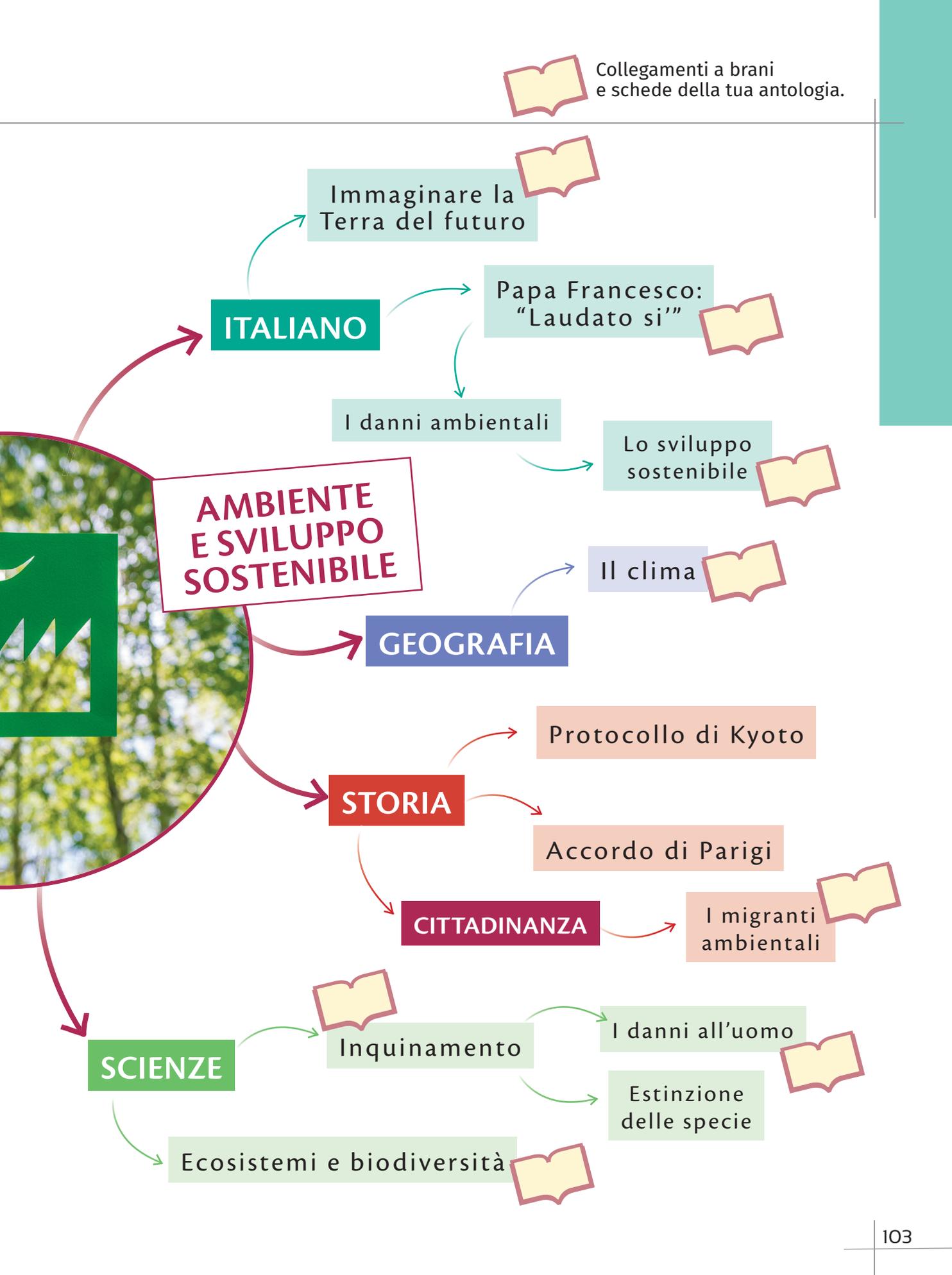


Percorso pluridisciplinare





Per approfondire la ricerca

AMBIENTE E SVILUPPO
SOSTENIBILE

L'uso esasperato dei combustibili fossili, quali effetti ha provocato sugli ecosistemi della Terra?

Quali effetti ha provocato il modello di sviluppo incontrollato degli ultimi settant'anni, soprattutto da parte dell'Occidente?

Quali sono gli effetti dell'innalzamento delle temperature medie?

Che cosa si intende per "sviluppo sostenibile"?

Quali sono gli impegni sottoscritti dai più importanti Paesi?

Che cos'è e come si calcola l'"impronta ecologica"?

I nostri comportamenti possono contribuire a contenere il surriscaldamento globale?

ITALIANO

PROSPETTIVE CATASTROFICHE E SOSTENIBILITÀ



Vol. 2 – U14 Ambiente da proteggere: Papa Francesco, *La nostra casa comune*

Vol. 3 – U12 Ambiente da proteggere: G. Monbiot, *L'unica dieta disponibile*; K. Lamb, *Mamma, quante volte te l'ho detto*; J. Crace, *L'uomo al supermercato*; D. Burnie, *Il futuro della Terra*; L. Mercalli, 2084 - *Potrebbe finire così*; R. Matheson, *Lemming*; D. Fo, *Ci succederà una mattina...*

La necessità di adottare uno stile di vita sostenibile per il pianeta è argomento dell'enciclica di **Papa Francesco** del 2015; egli insiste con forza sulle responsabilità di ciascuno di noi e sulla necessità di far fronte ai problemi derivanti dall'inquinamento e dal cambiamento climatico. Il pontefice sottolinea che sono soprattutto le popolazioni più povere a subire le conseguenze dei danni ambientali provocati dall'uomo.

Molti scrittori hanno raccontato la **Terra del futuro**, travolta dall'emergenza climatica: sono spesso scienziati che cercano di mettere in guardia dai pericoli del cambiamento climatico, oppure scrittori di fantascienza, la cui prospettiva è fantastica.

Questi racconti, sia inventati sia realistici, dovrebbero farci riflettere e farci impegnare nella salvaguardia dell'ambiente.

IL CLIMA



Vol. 3 – U12 Ambiente da proteggere: E. Bompan, *Quel mezzo grado che salva l'ambiente*

Con il termine **clima** si intende un insieme complesso delle condizioni meteorologiche che caratterizzano una regione e influenzano fortemente le attività umane.

Le condizioni climatiche dipendono dalla quantità di energia che arriva dal Sole: la latitudine è quindi il fattore principale da cui dipende il clima. Altri fattori sono: l'altitudine, la vicinanza al mare o a grandi masse d'acqua, la natura del suolo, i venti e il tasso di umidità. La Terra può essere studiata dal punto di vista delle sue fasce climatiche: climi freddi, climi temperati freddi e climi temperati caldi. All'interno di questi possiamo distinguere altre fasce: climi tropicali ed equatoriali, climi mediterranei e climi continentali.

SCIENZE

ECOSISTEMI E BIODIVERSITÀ



Vol. 2 – U14 Ambiente da proteggere: E. Dusi, *Quell'isola di plastica ormai è un continente*

Vol. 3 – U12 Ambiente da proteggere: R. Giovannini, *Un pianeta fragile*; G. Soldini, *La mia rotta negli oceani assediato dai rifiuti*; A. Gagliardi, *Trasportano rifiuti tossici!*

Per molto tempo, l'uomo ha sfruttato piante e animali, senza rendersi conto che gli ecosistemi e l'equilibrio della vita sulla Terra dipendono anche dal benessere delle creature "non umane".

A rendere necessari gli accordi internazionali sono i devastanti effetti prodotti dall'**inquinamento** ambientale, in particolare dalle emissioni di CO₂, che hanno causato il *global warming*. Ma siamo responsabili anche di altre forme di inquinamento, che mettono a repentaglio gli ecosistemi.

Un **ecosistema** è l'insieme degli organismi viventi (animali, piante) e delle sostanze (aria, acqua...) presenti in una certa area: per sopravvivere, gli organismi di un ecosistema hanno bisogno gli uni degli altri. Un ecosistema è come una comunità, in cui l'uomo è solo uno dei componenti.

La **biodiversità** è la ricchezza della vita sul pianeta, in tutte le sue forme e in tutte le sue interazioni: difenderla, significa difendere il futuro del pianeta Terra.



PROFUGHI AMBIENTALI



Vol. 3 – U12 Ambiente da proteggere: B. Kingsolver, *Perché non siete rimasti nel vostro paese?*

I **profughi ambientali** sono costretti a lasciare i loro Paesi a causa dei danni prodotti dai cambiamenti climatici: siccità, inondazioni, desertificazione, e così via. Coloro che più hanno da temere dai cambiamenti in corso in tutto il pianeta si trovano in Asia.

A causa dell'innalzamento del livello dei mari, della crescente intensità delle turbolenze atmosferiche, della costruzione di dighe e dell'estrazione di acque freatiche e petrolio, i delta dei fiumi asiatici sono a rischio. Sono proprio i Paesi più poveri o in via di sviluppo quelli in cui le conseguenze del surriscaldamento globale sono e saranno più devastanti.

STORIA

GLI ACCORDI INTERNAZIONALI

L'11 dicembre 1997 venne firmato a Kyoto un trattato internazionale contro il surriscaldamento globale, il **Protocollo di Kyoto**: 180 Paesi si impegnavano a mettere in pratica una serie di azioni volte a limitare le emissioni di CO₂ (anidride carbonica).

Alla **conferenza sul clima di Parigi** del dicembre 2015, 195 Paesi hanno sottoscritto il primo accordo universale e giuridicamente vincolante sul clima mondiale. L'accordo definisce un piano d'azione globale che ha lo scopo di limitare l'aumento del riscaldamento della Terra a 2 °C. Secondo alcuni studiosi sarebbe invece necessario porre il limite entro 1,5 °C: ciò ridurrebbe di milioni il numero di persone esposte ai rischi legati al clima.

INGLESE

IL CAMBIAMENTO CLIMATICO ALL'ONU

L'attore statunitense *Leonardo DiCaprio*, nominato Messaggero di Pace per l'ONU, nel 2014 ha aperto la **conferenza sul cambiamento climatico** con un discorso che tocca il tema della responsabilità collettiva.

Nel dicembre 2018, il discorso della quindicenne Greta Thunberg alla conferenza delle Nazioni Unite sul cambiamento climatico ha colpito l'opinione pubblica mondiale. "State rubando il futuro ai vostri figli" dice Greta, che è stata scelta dal "Time" tra le teenager più influenti al mondo del 2018. Nel suo discorso, la ragazza punta il dito contro l'indifferenza dei potenti riguardo alle disuguaglianze climatiche e sociali: "Sono le sofferenze dei molti a pagare per il lusso dei pochi. Quando nel 2078 festeggerò i miei 75 anni, i miei figli mi chiederanno perché non abbiamo agito quando ancora potevamo farlo".



TECNOLOGIA

LE ENERGIE RINNOVABILI

La tecnologia può svolgere un ruolo di primo piano nel ridurre l'impatto ambientale provocato dall'uomo. Ne è un esempio la **bioarchitettura**, o architettura ecologica, cioè la tendenza a porre in primo piano gli aspetti ecologici relativi alla costruzione di edifici.

Le **energie rinnovabili** sono oggi tra le migliori soluzioni tecnologiche: permettono di sfruttare risorse naturali senza saccheggiare la natura.

Lo stile di vita della società dei consumi è molto distante dal concetto di sostenibilità ambientale, non solo per quanto riguarda il consumo energetico. Il massiccio utilizzo di beni, infatti, porta con sé un forte aumento dei prodotti di scarto che, se non vengono smaltiti, sono destinati ad accumularsi. Vivere in modo **sostenibile** significa limitare i consumi, riciclare, riusare, riparare.



ARTE E IMMAGINE

LAND ART

La **Land Art** nasce negli Stati Uniti degli anni '70 ed è figlia della nuova sensibilità ambientale e del rifiuto del modello consumista.

Costituisce una forma d'arte strettamente legata all'ambiente; consiste in una "manipolazione" del territorio sul quale l'uomo lascia un segno che, duraturo o no, è destinato a farci riflettere sulla bellezza dell'ambiente e sulla necessità di salvaguardarla.



EPPURE SOFFIA



Vol. 3 – U12 Ambiente da proteggere: P. Bertoli, *Eppure soffia*

Eppure soffia è una delle canzoni-simbolo dell'impegno in difesa dell'ambiente. Il brano è del 1976, ma è cantato ancora oggi da molti artisti, come Ligabue e Luca Carboni.

MUSICA